



LIBIA

OS weekly monitor

dal **14/06/2021** al **20/06/2021**

Federico RAGALZI

Elisabetta CREVATIN



Paper Intelligence

ISSN 2724-3796

LIBIA OS weekly monitor

dal 13/06/2021 al 20/06/2021

Federico RAGALZI

Elisabetta CREVATIN

Torino, (Giugno) 2021

Responsabile operazioni OSINT Africa e Medio Oriente

Dott. Andrea CANZILLA - Direttore Generale

Revisioni a cura del Dott. Giovanni CONIO

Direttore del Dipartimento Intelligence

n. ordine: 001

Data:14/06/2021

Fonte: #04007014

Valutazione fonte/notizia			
Credibilità	A	Veridicità	2

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Il fratello di Mahmoud Mustada Busayf Al-Werfalli, ufficiale dell'autoproclamato esercito nazionale libico (LNA) ricercato dalla Corte Penale Internazionale per crimini di guerra e ucciso il 23 marzo 2021 presso l'Università medica di Al Arab di Bengasi dalle forze d'élite "Al Saiqa", fedeli a Haftar, è apparso in un video in cui minaccia di dichiarare guerra a quest'ultimo.</p>
COMMENTI	<p>La conflittualità interna derivante da una frattura tra la tribù Warfalla (storica sostenitrice di Gheddafi prima e di Haftar poi) di cui fa parte la famiglia Al-Werfalli potrebbe compromettere il controllo dell'LNA sui territori attualmente rimasti fedeli al Generale della Cirenaica (Bengasi in primis) e di conseguenza la tenuta dei ranghi dell'autoproclamato esercito nazionale libico.</p>

n. ordine: 002

Valutazione fonte/notizia

Data: 14/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	La seduta della Camera dei Rappresentanti dedicata alla discussione della proposta di bilancio e l'assegnazione delle cariche sovrane è stata interrotta pochi minuti dopo l'inizio a causa di uno scontro fisico tra i membri presenti.
COMMENTI	L'evento sottolinea e conferma il perdurare del disaccordo interno in merito alle delle tematiche in oggetto, argomento intorno al quale si ha un'accesa discussione sia in sede Parlamentare che pubblica, essendo tematiche centrali per il perseguimento della normalizzazione della situazione interna Libica.

n. ordine: 003

Valutazione fonte/notizia

Data: 14/06/2021

Fonte: #04035044

Credibilità	B	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Lo Stato Islamico (IS) ha rivendicato, tramite la sua agenzia Amaq, il posizionamento della mina e quindi la paternità dell'attentato tenutosi il 14 Giugno nella zona delle montagne Haruj (Harouj) in cui è rimasto ucciso Ali Muhammad Al-Tabawi, comandante dell'autoproclamato Esercito Nazionale Libico (LNA) unitamente a un altro militare non identificato, impegnati in un'operazione di pattugliamento della zona alla ricerca dei responsabili dell'attacco tenutosi a Sebha il 07/06/2021.
COMMENTI	La vittima risulta esser stata impegnata fin dagli albori nel 2015 della campagna contro lo Stato Islamico. L'evento è la seconda manifestazione di ripresa delle attività del califfato dall'inizio del mese di Giugno, la cui presenza rimane teoricamente limitata alla regione del Fezzan (S – SE)

n. ordine: 004

Valutazione fonte/notizia

Data: 15/06/2021

Fonte: #04003004

Credibilità

B

Veridicità

2

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Sono stati rilasciati dietro pagamento di una multa e di una tassa sulla pesca 11 pescatori Tunisini detenuti al porto di Al-Zawiya (45Km ovest di Tripoli) con l'accusa di esercizio illegale dell'attività di pesca in acque libiche.
COMMENTI	Prosegue l'attività unilaterale di delegittimazione del diritto internazionale del mare da parte delle autorità libiche, le quali rivendicano una sovranità marittima superiore a quanto stabilito internazionalmente. Queste rivendicazioni hanno recentemente coinvolto anche imbarcazioni battenti bandiera italiana

n. ordine: 005

Valutazione fonte/notizia

Data: 15/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Durante una conferenza stampa a Bengasi, Ahmed Al Mismari, portavoce del Generale Haftar e dell'Autoproclamato Esercito Nazionale Libico (LNA), ha criticato il capo del Governo di Unità Nazionale (GNU) Abdulhamid Dabaiba sulla base dell'esercizio, ritenuto illegittimo, delle funzioni di Capo di Stato Maggiore Libico da parte di Muhammad al Haddad (nominato dall'ex premier Fayez Al Sarraj) al posto di Abdel Razek al Nadori (militare della Cirenaica), investito dal Parlamento di tale ruolo nel 2014.</p> <p>Al Mismari ha poi chiesto chiarezza in merito alla titolarità del Ministero della Difesa, avvocato a sé dal Premier Dabaiba in mancanza di un accordo tra le parti (Cirenaica e Tripolitania) ma mai ufficialmente confermato.</p> <p>Nella stessa sede il Primo Ministro ad interim è stato accusato di ostruzionismo nei confronti del lavoro del comitato militare (5+5 JMC) e di violazione dell'accordo politico.</p>
COMMENTI	<p>Vi sono crescenti frizioni tra le parti impegnate nella normalizzazione della situazione interna nel paese, particolarmente in merito all'unificazione dell'esercito. Il rischio è una delegittimazione che genererebbe un rallentamento nel processo di transizione verso le elezioni fissate per il 24/12/2021, come conseguenza di una rinnovata contrapposizione frontale.</p> <p>In un contesto in cui il ritiro dei mercenari presenti sul territorio risulta in ritardo (rispetto alla data stabilita tra le parti) di 5 mesi, discussioni in merito alla titolarità del controllo dell'esercito non sembrano foriere di buoni auspici.</p>

n. ordine: 006

Valutazione fonte/notizia

Data: 16/06/2021

Fonte: #04005012

Credibilità	A	Veridicità	1
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>Il Governo di Unità Nazionale (GNU) ha chiuso la società di telecomunicazioni statale “Libyan Media Foundation” incaricata (unilateralmente e senza l’approvazione della restante parte del Consiglio Presidenziale) dall’ex Premier Fayez Al-Sarraj il 10/10/2020, trasferendo l’affiliazione dei media statali all’ufficio del Primo Ministro ed ai suoi organismi.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>La società era controllata da Mohamed Baiyu, figura centrale dell’informazione durante il regime di Gheddafi e ritenuta in quanto tale troppo vicina ad esso.</p> <p>La vicinanza è stata ritenuta incompatibile con lo svolgimento di incarichi di pubblico servizio in un percorso di costruzione di una Libia unificata suggellata da libere elezioni, come quello intrapreso dal GNU</p>

n. ordine: 007

Valutazione fonte/notizia

Data: 16/10/2021

Fonte:#04005012

Credibilità	A	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Le importazioni turche in Libia hanno raggiunto tra Gennaio e Maggio di quest'anno il valore di 989 Milioni di Dollari, il 67% in più rispetto all'anno precedente e il 138% in più rispetto al solo mese di Maggio.</p> <p>I principali settori che hanno incrementato i volumi sono: prodotti minerari, materie prime, prodotti tessili, gioielleria, frutta e verdura.</p>
COMMENTI	<p>L'incremento dei volumi risulta coerente con quanto preannunciato a Febbraio dal premier Abdulhamid Dabaiba, in merito al rafforzamento delle relazioni turco-libiche nelle materie militari, politiche ed economiche (e di accordi sulle competenze marittime) contestualizzate in un percorso di normalizzazione e crescita del paese, favorito dalla ripresa dell'industria petrolifera.</p>

n. ordine: 008

Valutazione fonte/notizia

Data: 17/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>Miliziani affiliati all'autoproclamato Esercito Nazionale Libico del Generale Haftar guidati dai fratelli Kani (Mohammed Khalifa Al-Kani e Abderrahim al-Kani), appartenenti alla Settima Brigata (Brigata Kanyat) sono giunti a Sebha, capoluogo della regione del Fezzan (S).</p> <p>Le stime parlano di circa 400 mezzi arrivati dalla regione occidentale e da Al-Jufra (Jufrah) negli scorsi giorni.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>I fratelli Kani risultano sanzionati da Unione Europea, Stati Uniti e Regno Unito per gravi abusi e violazioni di diritti umani perpetrati ai danni della popolazione di Tarhuna (60km S-E Tripoli) tra il 2015 e il 2020.</p> <p>La mobilitazione di apparati militari e milizie risulta non in linea con il cessate il fuoco in vigore sul territorio libico, oltre che potenzialmente destabilizzante per il processo di costituzione di una rinnovata unitarietà del paese.</p>

n. ordine: 009

Valutazione fonte/notizia

Data: 17/06/2021

Fonte: #04041050

Credibilità	A	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Le autorità libiche hanno riattivato le procedure di rilascio dei visti al personale militare italiano impegnato a Misurata nell'ambito della Missione Bilaterale di assistenza e supporto in Libia (MIASIT), ferme da Aprile 2021 e necessarie a garantire il ricambio degli operativi.
COMMENTI	Lo sviluppo consente alla missione, bloccata nella turnazione (prevista ogni sei mesi) dei suoi schierati, di tornare operativa e perseguire gli obiettivi preposti

n. ordine: 010

Valutazione fonte/notizia

Data: 18/06/2021

Fonte: #04043052

Credibilità	A	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Il Consiglio d'Europa estende il mandato della European Union Border Assistance Mission (EUBAM) al 30/06/2023. Nel rinnovato mandato la missione annovera tra i suoi compiti l'erogazione di assistenza e formazione alle autorità libiche nell'esercizio e nella costituzione di un sistema di sicurezza statale nei settori di controllo delle frontiere, applicazione della legge e giustizia criminale (traffico di esseri umani, migrazione, e terrorismo).</p>
COMMENTI	<p>La missione è presente sul territorio dal 22/05/2013, dal 1 Febbraio 2021 è guidata da Natalina Cea, funzionaria italiana con esperienza ventennale</p>

n. ordine: 011

Valutazione fonte/notizia

Data: 18/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>Il Consiglio Supremo Amazigh, tribù berbera della regione del Fezzan, ha rifiutato la proposta avanzata in data 10/06/2021 da 52 Deputati della Camera dei Rappresentanti, tra cui il primo Vicepresidente del Parlamento libico, di adottare come base costituzionale per le elezioni previste per il 24/12/2021 la bozza costituzionale del 2017.</p> <p>La proposta nasce dalla necessità di porre fine all'attuale impasse riguardante la base costituzionale e la data del referendum ad essa collegato, dai cui esiti trarrà legittimità il governo nascente.</p> <p>La risoluzione dello stallo è un passo fondamentale nel processo di transizione verso le elezioni, già minato dal mancato ritiro dei mercenari presenti sul territorio.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>Il rifiuto del Consiglio risulta in linea con la richiesta di equa rappresentanza di tutti i libici in linea con le diversità etnico/culturali e la loro distribuzione geografica, non tutelata nella bozza costituzionale del 2017.</p> <p>La tematica risulta centrale per la costituzione di uno Stato che voglia dirsi unitario e capace di esercitare i propri poteri sulla totalità del territorio nazionale, veicolati dall'integrazione delle minoranze storicamente emarginate e dal controllo delle aree strategiche, come il Fezzan.</p>

n. ordine: 012

Valutazione fonte/notizia

Data: 19/06/2021

Fonte: #04035044

Credibilità	B	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	140 mercenari appoggiati dalla Turchia hanno abbandonato il territorio libico alla volta di quello siriano, ma sono stati sostituiti da altri 200 mercenari (delle fazioni al-Amshat, Sultan Murad e della divisione Al-Hamza) che hanno percorso la rotta inversa.
COMMENTI	Le operazioni non risultano allineate con la richiesta di abbandono del territorio libico da parte dei mercenari bensì con il crescente protagonismo turco.

n. ordine: 013

Valutazione fonte/notizia

Data: 20/06/2021

Fonte: #04007014

Credibilità	A	Veridicità	2
--------------------	---	-------------------	---

<p>ELEMENTI DI INFORMAZIONE</p>	<p>Si è tenuta a Misurata, alla presenza del Premier ad interim Abdulhamid Dabaiba, la cerimonia di apertura della strada costiera tra est ed ovest, la cui riapertura è vincolata al completamento dei lavori di rimozione delle mine disseminate lungo il percorso.</p> <p>La cerimonia si è svolta nonostante un alto comandante dell'autoproclamato Esercito Nazionale Libico, Ahmed Salem, abbia negato pubblicamente la riapertura del tratto tra Misurata e Sirte, non avendo ancora ricevuto indicazioni in merito dal consiglio militare congiunto (5+5 JMC), rifiutandosi di intraprendere iniziative in questo senso previa autorizzazione.</p>
<p>COMMENTI</p>	<p>La riapertura della strada costiera è una pietra miliare dell'unificazione e della normalizzazione interna libica. Oggetto di contese da mesi, la strada non risulta essere ancora completamente sminata e dunque non praticabile. Il consiglio militare congiunto (composto da cinque militari del passato Governo di Accordo Nazionale e altrettanti del Libyan National Army) rivendica la titolarità della decisione di riapertura della strada, delegittimando di fatto l'azione del Primo Ministro ad interim.</p>

